

Verbale dell'Adunanza del 28 Giugno 1919

Presiede il Vice Presidente. Sono presenti il Consigliere Delegato, Plebiscita
e i Consiglieri Ferraris e Romiti.

1. Personale.

a) Denunce di contratti d'impiego

Volute le comunicazioni del Consigliere Delegato.

Il Comitato prende atto delle lettere con le quali saranno comunicate al personale le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione relative alle denunce di contratti d'impiego.

b) Orario d'ufficio

Il Consigliere Delegato comunica quindi, al Comitato, che ne prende atto, le seguenti disposizioni diramate ai capi di Ufficio per l'orario che gli impiegati dovranno osservare dal 1 luglio p. v.

Copia.

Roma 28 giugno 1919.

Comunico alla S. V. che il referendum per l'orario d'ufficio indetto fra il personale dell'Istituto, ha dato il seguente risultato:

per l'orario diviso; 96; per l'orario continuato 146;

per l'orario continuato con riserva d'intervallo 114

" " " " un'ora " 153

Di conseguenza continuerà l'orario d'ufficio vigente, dalle ore 9 1/2 alle 16 1/2 con un'ora di intervallo dalle 12 alle 13 per la colazione, tranne al sabato che sarà limitato all'orario

senza intervallo.

Fatta riunione per il gabinetto del Conigliere Delegato, la vita interna dell'Istituto a decorrere dal 1° luglio prossimo dovrà uniformarsi rigorosamente all'orario suindicato, rimanendo di conseguenza aboliti tutti i permessi, per qualsiasi ragione precedentemente concessi di uscire per colazione.

Per la precisa osservanza dell'orario dei lavori in ciascun ufficio, e per l'accertamento di eventuali uscite del personale durante le ore d'ufficio, saranno prossimamente adottati speciali orologi di controllo ed a decorrere dal 1° luglio vengono fissate delle multe da mantenerne costantemente sulle stipendie dei ritardatari e da versarsi a beneficio della Associazione in Italia e all'estero fra il personale.

I ritardatari di oltre dieci minuti, a decorrere dalla terza volta nello stesso mese, verranno puniti con una multa di L. 50 se del personale femminile, e di L. 1 se del personale maschile; i ritardatari di oltre 30 minuti saranno puniti fin dalla prima volta con una multa di L. 1 se del personale femminile e di L. 2 se del personale maschile.

Sino a quando potranno essere messi in azione gli orologi di controllo rimane affidato ai capi Ufficio ed ai capi servizio l'accertamento dell'ora d'arrivo del personale per l'applicazione delle multe e sarà apposto un apposito registro in portineria dove chiunque essa esenti avrà l'obbligo di firmarsi indicando l'ora di entrata e di uscita.

Il Sig. capo d'Ufficio e capi Servizio dovranno poi vigilare
 perché gli impiegati dipendenti in seno e loro lavoro appieno centra-
 ti in ufficio e non li malassino prima della segnalazione
 del messaggero e li ripresentano regolarmente alla segnalazione
 delle 13.

Quanto conto che a decorrere dal 1° luglio circa ogni lavoro
 straordinario, anche precedentemente autorizzato, e che al sabato
 il personale uscirà alle 13, i capi d'Ufficio ed i capi servizio do-
 vranno limitare i piccoli permessi durante le ore di lavoro ai soli
 casi di comprovata necessità.

Reputo infine necessario ricordare che, in relazione alle
 disposizioni dell'art. 41 secondo comma e dell'articolo 44 ultimo
 comma del Regolamento interno, sarà tenuto rigoroso conto nel
 congedo annuale delle piccole licenze straordinarie e delle
 assenze per brevi indisposizioni.

Il Consigliere Delegato

2° Cessioni del 40% di Rischi Assunti da Com- pagnie Autorizzate

In virtù della delegazione fatta dal Consiglio di Am-
 ministrazione in data 28 giugno corrente,

Il Comitato Permanente

Sentita la relazione del Consigliere Delegato,

delibera che sia da rifiutare la cessione del
 40% dei seguenti rischi, assunti da Compagnie autorizzate

giudicando gli assunti senza sufficienti cautele:

1) Compagnia: Milano

Assicurato - Rukmpf, etubno itcanio 5 anni, 32 1/2.

Professione - Tagognere.

Capitale della Compagnia: £ 7.800

Quota parte Istituto " 3.120

Categoria: Mista premio annuo: Murata 14 anni.

Parere del Consulente Medico: manca

Conclusioni dell'Ufficio: Su questa testa nell'aprile dell'anno scorso fu presentata una proposta mista per £ 10.000. Il Fiduciario avendo dichiarato nel suo rapporto il cuore aritmico, gli chiedemmo quale ritenesse la causa dell'aritmia e se poteva concludere una lesione dell'apparato cardio-vascolare, ed egli rispose che l'assicurato presentava insufficienza mitralica; in seguito a che la proposta venne rifiutata.

Per quanto oggi il medico della Compagnia non faceva alcun rilievo a carico dell'apparato cardiaco, e dichiarò che il contatto tutto normale, il Comitato sarebbe di avviso di declinare l'offerta unione.

2) Compagnia: Cooperativa

Assicurato: Rujant, Para in Colli, 29 anni

Capitale della Compagnia: £ 10.000.

Quota parte Istituto: " 4.000

Categoria: Mista p. d., Surata 20 anni

Parere del Consulente medico: manca

Conclusioni dell'Ufficio: Dalla Cooperativa di Milano è stata presentata la cessione legale 40% sopra una polizza mista 20 anni di L. 10.000 stipulata sulla testa della Signora Diva Pignatelli Colli, di anni 29 la quale ha dichiarato di trovarsi in stato interessante da 3 mesi.

Non potendo l'Istituto rinviare l'assunzione del rischio a dopo il puerperio, secondo i criteri in uso per l'accettazione degli affari diretti, il Comitato propone di declinare l'offerta cessione.

3) Compagnia: Milano

Assicurato: Baroda Cristina in Panelli di anni 28

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto " 4.000

La polizza: Mista p. a. durata 20 anni

Parere del Consulente medico: manca

Conclusioni dell'Ufficio: Dalla Compagnia di Milano è stata presentata la cessione legale 40% sopra una polizza mista 20 anni di L. 10.000 stipulata sulla testa della Signora Baroda Cristina in Panelli di anni 28 la quale ha dichiarato di trovarsi in stato interessante.

Non potendo l'Istituto rinviare l'assunzione del rischio a dopo il puerperio, secondo i criteri in uso per l'accettazione degli affari diretti, il Comitato propone di declinare l'offerta cessione.

4) Compagnia: Milano

Assicurato: Valente Felicia nei Papi di anni 29

Professione: donna d. casa

Capitale della Compagnia £ 10.000

Quota parte Istituto " 4.000

Categoria: Mista f. a. durata 25 anni

Parere del Consulente medico: manca

Conclusioni dell'Ufficio: Dalla Compagnia di Milano è stata presentata la cessione legale del 10% sopra una polizza mista 25 anni di £ 10.000 stipulata sulla testa della signora Valente Felicia nei Tassi Trienni 29 la quale ha dichiarato di trovarsi in stato interessante.

Non potendo l'Istituto rinviare l'annuncio del rischio a dopo il puerperio, secondo il criterio in uso per l'accettazione degli affari Diretti, il Comitato propone di declinare la offerta cessione.

5^a) Compagnia: Cooperativa

Assicurato: Ranigatti Francesco Carlo di anni 37

Professione - Industriale

Capitale della Compagnia: £ 100.000 in 2 polizze di 50.000 ciascuna

Quota parte Istituto : " 40.000 complessivamente

Categoria: V. I. p. V.

Parere del Consulente medico - Assicurato sano - mediocre per il genitilizio

Conclusioni dell'Ufficio: Nei fratelli dell'assicurato esistono cariche molto sospette di tubercolosi polmonare. Sono stante che ciò constava fin dal 1916 l'Istituto credette di poter accettare a quell'epoca tre piccole quote di cessione.

due del « Danubio », ed una dell' « Adriatica », sia perché l'assicu-
rando appariva sano e di età superiore ai 30 anni ma perché trat-
tarsi di tre assicurazioni miste ed. somme enque.

L'anno passato egli inoltrò direttamente una proposta mista
prestito di L. 20.000. L'Istituto, data la forma, non sarebbe stato
alieno, in massima, dall'accettarla; ma poiché il nostro fiduciario
aveva riscontrato in atto residui di larine naturali, fu rinviato
ogni decisione a noi men ed in base a nuovi certificati.

L'assicurato però non si è presentato; ed oggi che attraverso la
« Cooperativa » il rischio si viene proposto in una categoria (la
vita intera a premi vitalizi) che non avremmo mai accettata,
il Comitato, per quanto dal rapporto medico della « Cooperativa »
l'assicurato appariva del tutto sano, sarebbe del parere di declina-
re le offerte cennate.

Dopo di ciò il Vice Presidente togli la seduta.

Il Vice Presidente

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario
L. Dopmijn